

COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO

Provincia di Cosenza

RELAZIONE DI FINE MANDATO REDATTA DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuoe e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente **al 31.12.2009: 7.591**
al 31.12.2010: 7.634
al 31.12.2011: 7.697
al 31.12.2012: 7.458
al 31-12-2013: 7.450

1.2 Organi politici ,insediati dopo le elezioni del 6 e 7 giugno 2009, in carica nel 2013

SINDACO: Termine Alberto dal 07.06.2009 al 5.9.2013.

CONSIGLIO COMUNALE

Al 07.06.2009: Argondizzo Michele, Cristofaro Glauca, Cupole Antonio, Di Cianni Anna Maria, Diodato Domenico, Iannoccaro Antonella, Lombardi Piergiuseppe, Mariotti Virginia, Mileti Ernesto, Serra Giulio, Lanzillotta Fernando, Martino Ermanno, Artusi Leonilde.

Consiglieri comunali al 5.9.2013:

dr.ssa Artusi Leonilde(Presidente), Argondizzo Michele, Cristofaro Glauca, Cupole Antonio, Di Cianni Anna Maria, Diodato Domenico, Iannoccaro Antonella, Lombardi Piergiuseppe, Mariotti Virginia, Mileti Ernesto, Serra Giulio, Vadalà Leo, Tricanico Cristian.

Commissario Prefettizio dal 9.9.2013 al 25.9.2013 , giusto decreto del Prefetto di Cosenza prot.n.36464 del 6.9.2013: Dr.ssa Eufemia Tarsia;

Commissario Straordinario dal 26.9.2013 al 25.05.2014. giusto D.P.R. del 26.9.2013.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore:==

Segretario Generale: Dr.Antonio COSCARELLI

Numero dirigenti:==

Numero posizioni organizzative: n.6.

Numero totale personale dipendente :(37 unità di ruolo al 31.12.2013).

1.4. Condizioni giuridica dell'Ente:

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

Il Comune di San Marco Argentano è stato commissariato ai sensi dell'art.141 del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii., sussistendo i presupposti di cui all'art.52, comma 2, giusto decreto del Prefetto di Cosenza del 6.9.2013 e Decreto del Presidente della Repubblica del 26.9.2013.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012:

Il Comune non ha dichiarato nel corso del mandato amministrativo, sia ordinario (2009-2013) che commissariale (2013-2014) né il dissesto né il predissesto, non sussistendone i presupposti ai sensi dell'art.243-bis del TUEL.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

La gestione commissariale non appena insediata ha provveduto in primo luogo a garantire la continuità e la regolarità dei servizi ordinari istituzionali. Ha affrontato immediatamente il problema della ricerca di nuovi locali per ospitare la scuola primaria e materna del Centro, a seguito dell'indisponibilità dei relativi edifici a causa dei lavori di ristrutturazione e/o di manutenzione straordinaria appaltati dal Comune, al fine garantire la regolare apertura dell'anno scolastico 2013-2014. Si è cercato di garantire la continuità delle istruttorie tecnico-amministrative in corso, per l'acquisizione o il perfezionamento delle procedure inerenti i finanziamenti comunitari e regionali già assegnati al Comune nell'ambito della programmazione 2007-2013 (di cui alla deliberazione n.1 del 12.9.2013, e n.10 del 15.10.2013).E' stato approvato l'aggiornamento al Programma delle opere pubbliche del triennio 2013/2015 ed il piano annuale 2013 con deliberazione n.9 del 28.11.2013

Si è proceduto a realizzare la programmazione finanziaria 2013 e 2013/2015 di cui alla deliberazione n.12 del 28.12.2013, recante " Approvazione bilancio di previsione esercizio 2013, relazione previsionale e programmatica 2013-2015, e bilancio pluriennale 2013/2015".

Sono stati conferiti gli incarichi ai responsabili dei settori titolari di posizione organizzativa e rinnovato l'incarico al segretario generale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOLE

Al 31.12.2009 risultavano positivi i seguenti parametri obiettivi rispettivamente: il nr.2 (volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III , con l'esclusione dell'addizionale IRPEF, superiore al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III, esclusi i valori dell'addizionale IRPEF); il nr. Tre (ammontare dei residui attivi di cui al titolo I ed al titolo III, superiore al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III); il nr. quattro (volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente).

Al 31.12.2012 risultavano positivi un solo parametro su dieci, ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, ovvero il parametro 4) (Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente).

Anche per il 2013 è risultato positivo solo il parametro n.4 (volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente).

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Durante la gestione ordinaria è stato modificato lo Statuto con deliberazione del Consiglio comunale n.31 del 28.11.2009. Con l'adeguamento dello Statuto è stato istituito il Presidente del Consiglio Comunale (artt.7,9 bis, 9 ter e 9 quater).

E' stato , inoltre, modificato il regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 28.11.2009, a seguito dell'istituzione del Presidente del Consiglio Comunale.

E' stato approvato con deliberazione della G.M. n.56 del 28.5.2013, il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi , adeguato alle nuove disposizioni normative di cui al D.Lgs n.150/2009.

Risultano , inoltre, adottati dal Commissario Straordinario i seguenti atti regolamentari:Regolamento sul Trasporto scolastico di cui alla deliberazione (con i poteri del CC) n.1 del 17.9.2013; il regolamento per la disciplina del Tributo della Tares di cui alla deliberazione(con i poteri del CC) n.2 del 19.9.20013 il regolamento comunale delle spese in economia di cui alla deliberazione (con i poteri del CC) n.-1 del 10.1.2014; il regolamento degli incarichi esterni a dipendenti comunali ex art.53 D.Lgs n.165/2001 e ss.mm.ii., di cui alla deliberazione (con i poteri del CC) n.2 del 21.2.2014; il regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari di cui alla deliberazione (con i poteri del CC) n.5 del 6.3.2014; il regolamento per gli impianti sportivi comunali di cui alla deliberazione (con i poteri del CC) n.9 del 18.3.2014.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Si riportano i dati indicatori dell'attività tributaria , oltre che dell'esercizio di riferimento della gestione commissariale (2013), anche per gli esercizi pregressi 2009-2012.

2.1.1. ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2009 ICI	2010 ICI	2011 ICI	2012 IMU	2013 IMU
Aliquota abitazione principale	4 x mille	4 x mille	4 x mille	4 x mille	4 x mille
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	5,50	5,50	5,50	9,10 cat. D (esclusi D/10) e 8,60 altri fabbricati	9,10 cat. D (esclusi D/10) e 8,60 altri fabbricati
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				esenti	esenti

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,00%	0,00%	0,20%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	SI	NO	NO	SI	NO

Nel 2012 l'aliquota dell'Addizionale Irpef era così differenziata per scaglioni di reddito:

0,30% fino a € 15.000,00;

0,50% oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00;

0,60% oltre € 28.000,00 e fino a € 55.000,00;

0,70% oltre € 55.000,00 e fino a € 75.000,00;

0,80% oltre € 75.000,00.

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	89,71%	92,95%	98,50%	96,58%	99,94%
Costo del servizio pro-capite	<u>729.499,27</u> 7.591 = 96,10	<u>742.324,03</u> 7.634 = 97,24	<u>778.335,00</u> 7.697 = 101,12	<u>786.948,31</u> 7.458 = 105,52	<u>870.564,76</u> 7.450 = 116,86

3. Attività amministrativa.

3.1. **Sistema ed esiti controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL

In conformità agli articoli 147 ess. Del TUOEL ed al Regolamento comunale di disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 29.1.2013, è pienamente operante il sistema dei controlli interni di cui all'art.3 del D.L. n.174/2012.

Vengono regolarmente effettuati i controlli rispettivamente :di regolarità amministrativa e contabile, di gestione, strategico e del permanere degli equilibri di bilancio.

Viene effettuato con regolarità il controllo preventivo di regolarità amministrativa a cura dei responsabili di settore in conformità all'art.49 del TUEL (art.5 del regolamento).

Viene effettuato con regolarità il controllo preventivo di regolarità contabile a cura del responsabile del settore finanziario in conformità all' art.49 TUEL (art.6 del regolamento).

Viene effettuato con regolarità il controllo successivo di regolarità amministrativa a cura del nucleo di controllo monocratico costituito dal segretario comunale (art.9 del regolamento).

All'inizio dell'esercizio il Segretario generale , sentiti i responsabili di settore, adotta il piano annuale dell'attività di controllo per l'anno di riferimento (art.10 del regolamento).

Tale forma di controllo è improntato al rispetto dei seguenti principi: indipendenza del controllante rispetto agli atti sottoposti a controllo; imparzialità attraverso la sottoposizione a controllo di tutti i servizi dell'ente; tempestività del controllo ;trasparenza del controllo che avviene secondo regole chiare, condivise dai responsabili di servizio ed in base a parametri predefiniti (art.9 del regolamento).

Gli adempimenti inerenti il sistema dei controlli di regolarità amministrativa successiva vengono effettuati periodicamente , ovvero con periodicità di norma trimestrale(art.10 del Regolamento).

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene effettuato attraverso il metodo del campionamento causale .

L'andamento e gli esiti dei controlli sono periodicamente oggetto della conferenza dei responsabili di settore al fine di conseguire gli obiettivi prefissati rispettivamente: del monitoraggio delle procedure e degli atti adottati; il miglioramento della qualità degli atti amministrativi; il sollecito esercizio degli atti di autotutela da parte dei responsabili dei servizi interessati, in caso vengano ravvisati gravi vizi; l'effettivo coordinamento dei servizi dell'ente.

3.1.1. Controllo di gestione:

Personale:

In attuazione delle prescrizioni normative contenute nella riforma di cui al D.Lgs n.150/2009 la Giunta Municipale con deliberazione n.56 del 28.5.2013, ha approvato il nuovo regolamento degli uffici e dei servizi con la ricognizione della dotazione del personale comunale in servizio.

Lavori pubblici:

La programmazione delle opere pubbliche del triennio 2013-2015 ed annuale 2013, approvata con deliberazione n.9 del 28/11/2013, ha riproposto sostanzialmente quanto già programmato dall'Ente nel triennio antecedente 2010/2012. Nell'elenco annuale 2013 e triennale 2013-2015, è stata data priorità agli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare (Palazzo Municipale, Edifici scolastici e locali ex liceo classico). È stata avviata e conclusa la procedura per la definizione del Contratto Locale per la Sicurezza della Provincia di Cosenza, a cui il Comune di San Marco ha partecipato con la presentazione di nr.2 progetti di ristrutturazione del fabbricato dell'ex Liceo Classico finalizzati a creare servizi ed attività a favore dei giovani e delle associazioni di volontariato, di cui alla deliberazione n.32 del 4.12.2013 e nr. 6 del 6.3.2014.

Gestione del territorio:

L'attività edilizia privata ha fatto registrare dal 2009 al 2013 il seguente trend:

2009: nr. 20 permessi di costruzione, e nr.147 DIA;

2010: nr.15 permessi di costruzione e nr.97 DIA;

2011: nr.17 permessi di costruzione e nr. 97 DIA;

2012: nr.6 permessi di costruzione e nr. 102 DIA.

I tempi medi di rilascio dei permessi di costruzione sono estremamente contenuti e comunque vengono rilasciati entro 10-15 giorni circa.

Per quanto riguarda l'iter del procedimento inerente il Piano strutturale comunale in corso di istruttoria all'atto dell'insediamento della gestione commissariale, si precisa che risultano acquisiti quasi tutti i pareri tecnici istruttori da parte degli organi regionali e provinciali.

Pertanto il Consiglio Comunale che si insedierà dopo le elezioni amministrative del 25 maggio 2014 potrà adottare i provvedimenti definitivi di adozione e di approvazione.

Istruzione pubblica:

Relativamente ai servizi inerenti l'Istruzione pubblica ed in particolare al servizio trasporto e mensa scolastica, gli stessi sono stati regolarmente assicurati e migliorati. Con deliberazione n.1 del 17.9.2013, si è proceduto all'approvazione del regolamento di disciplina del trasporto scolastico. È stato riorganizzato il servizio trasporto scolastico assicurato dal Comune attraverso mezzi e personale proprio. È stato

appaltato per l'anno scolastico 2013/2014 il servizio mensa a seguito di regolare procedura ad evidenza pubblica. Sono stati effettuati incontri con utenti e rappresentanti delle autolinee operanti nel territorio comunale al fine di migliorare gli standard degli stessi.

Ciclo dei rifiuti:

L'adeguamento della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti agli standard normativi vigenti è stato uno degli obiettivi della gestione commissariale del Comune, finalizzata a migliorare e potenziare il servizio di che trattasi, incrementando la percentuale della raccolta differenziata. Con la deliberazione n.7 del 6.3.2014 è stato approvato un progetto specifico per riorganizzare il servizio di raccolta dei RSU con il sistema del "porta a porta", demandando al Settore tecnico l'incarico di ottimizzare con urgenza tale sistema in conformità agli standard stabiliti dalla legislazione nazionale e regionale vigenti. L'obiettivo a regime è quello di raggiungere la percentuale del 65% di raccolta differenziata. Si tiene a precisare che nel 2013 la percentuale di raccolta differenziata è stata mediamente pari al 15%.

Sociale:

Per quanto riguarda le politiche sociali, il Comune di San Marco Argentano, quale Comune capofila del Distretto socio-assistenziale (già socio-sanitario) assolve da tempo a tutte le funzioni di Comune capofila per la programmazione distrettuale dei servizi socio-assistenziali.

Negli anni 2009-2012 risultano approvati i seguenti Piani di intervento per il distretto socio-sanitario di San Marco Argentano:

1) Il Piano distrettuale degli interventi per la realizzazione di prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti, di cui al Decreto n.360/2009 del Dp.10 della Regione Calabria);

2) Il Piano distrettuale degli interventi a favore di persone non autosufficienti, di cui alla delibera della Giunta regionale n.554 del 2.8.2010;

3) Il Piano distrettuale degli interventi a favore delle persone non autosufficienti, di cui alla delibera della Giunta regionale n.749 del 4.11.2010;

4) Il Piano Sociale di Zona 2012/2014, approvato dalla Conferenza istituzionale con deliberazione n.1 del 24.1.2012 ;

Con deliberazione del Commissario straordinario n.13 del 4.12.2013, sono stati approvati i seguenti Piani:

1) Piano distrettuale di intervento dei servizi di cura per l'infanzia, di cui al PAC – Piano di intervento servizi di cura per l'infanzia 2013;

2) Il Piano distrettuale di intervento dei servizi di cura per gli anziani non autosufficienti, di cui al PAC – Piano di intervento Servizi di cura per gli anziani non autosufficienti 2013.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n.37 del 19.12.2013, è stato approvato il Piano Home Care Premium 2014 dell'INPS in favore di persone anziane ex dipendenti pubblici non autosufficienti.

Turismo:

Con deliberazione della Giunta Municipale n.55 del 28.5.2013 è stato approvato un protocollo di intesa con la Pro Loco di San Marco Argentano per la programmazione e gestione della attività turistica e culturale con particolare riguardo ai monumenti.

3.1.2. Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TuoeL, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

A proposito del Controllo strategico si precisa che con la deliberazione consiliare di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ex art.193 del TUEL, tale adempimento viene assolto anche dagli enti non obbligati come il Comune di San Marco Argentano, attraverso l'attività propedeutica alla deliberazione ex art.193 di competenza del Consiglio comunale, da effettuarsi secondo il Regolamento comunale (art.17,3° comma) entro il 15 settembre.

3.1.3 Valutazione delle performance (D.lgs. n. 150/2009):

La misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dei dirigenti, funzionari e personale dipendente è effettuata sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance che viene approvato annualmente dalla Giunta unitamente al Piano della performance o con atto separato.

Con deliberazione della G.M. n. 166 del 28.11.2011 è stato approvato il Piano della Performance 2011/2012. Con deliberazione della G.M. n.85 del 30.7.2013 è stato approvato il Piano della Performance 2013/2015, e con deliberazione della G.M. n.88 del 30.7.2013, è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione del personale di che trattasi per l'anno 2013.

La valutazione della performance è regolamentata rispettivamente : dal Capo IV del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della G.M. n.56 del 28.5.2013 e dal Regolamento del sistema di Performance management, approvato con deliberazione della G.M. n.159 del 14.10.2011.

IL sistema di misurazione adottato, in sintesi è essenzialmente collegato rispettivamente: al raggiungimento a specifici obiettivi di gruppo o individuali; alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza; alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali ed organizzativi. Trattasi di criteri opportunamente parametrati e ponderati.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL:

Descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Per quanto riguarda il controllo sulle società partecipate l'ente non ha partecipazioni societarie.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incred/decrem rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	5.693.080,59	5.647.840,39	6.365.903,28	5.503.608,06	5.368.625,27	-5,70
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIM. DI CAPITALE	1.109.531,00	1.169.071,10	757.454,80	642.821,28	542.378,15	-51,12
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	2.738,32	1.798.529,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.802.611,00	6.819.649,81	8.921.887,08	6.146.429,34	5.911.003,42	-13,11

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	5.290.113,12	5.058.257,40	5.414.199,67	4.762.023,23	4.871.099,89	-7,92
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.111.676,89	1.140.309,42	2.711.983,80	858.821,28	758.378,15	-31,78
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	302.804,93	321.358,84	236.890,41	328.083,35	253.649,80	-16,23
TOTALE	6.704.594,94	6.519.925,66	8.363.073,88	5.948.927,86	5.883.127,84	-12,25

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incred/decrem rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	677.500,60	625.509,32	712.830,78	514.777,12	610.303,95	-9,92
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	677.500,60	625.509,32	712.830,78	514.777,12	610.303,95	-9,92

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni dal 2009 al 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.693.080,59	5.647.840,39	6.365.903,28	5.503.608,06	5.368.625,27
Spese Titolo I	5.290.113,12	5.058.257,40	5.414.199,67	4.762.023,23	4.871.099,89
Rimborso Prestiti parte del titolo III	302.804,93	321.358,84	236.890,41	328.083,35	253.649,80
SALDO DI PARTE CORRENTE	100.162,54	268.224,15	714.813,20	413.501,48	243.875,58

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	1.109.530,99	1.169.071,10	757.454,80	642.821,28	542.378,15
Entrate titolo V**	0,00	2.738,32	1.798.529,00	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	1.109.530,99	1.171.809,42	2.555.983,80	642.821,28	542.378,15
Spese Titoli II	1.111.676,89	1.140.309,42	2.711.983,80	858.821,28	758.378,15
Differenza di parte capitale	-2.145,90	31.500,00	-156.000,00	-216.000,00	-216.000,00
Entrate correnti destinate a investim.	6.850,00	0,00	156.000,00	216.000,00	181.000,00
Utilizzo avanzo di amministr. applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	4.704,10	31.500,00	0,00	0,00	0,00

** Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo ANNO 2009.

Riscossioni	(+)	5.036.389,42
Pagamenti	(-)	5.441.530,46
Differenza	(+)	-405.141,04
Residui attivi	(+)	2.443.722,76
Residui passivi	(-)	1.940.565,08
Differenza		503.157,68
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	98.016,64

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo ANNO 2010.

Riscossioni	(+)	4.489.129,66
Pagamenti	(-)	5.089.825,31
Differenza	(+)	-600.695,65
Residui attivi	(+)	2.956.029,47
Residui passivi	(-)	2.055.609,67
Differenza		900.419,80
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	299.724,15

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo ANNO 2011.

Riscossioni	(+)	5.612.343,23
Pagamenti	(-)	5.560.517,59
Differenza	(+)	51.825,64
Residui attivi	(+)	4.022.374,63
Residui passivi	(-)	3.515.387,07
Differenza		506.987,56
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	558.813,20

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo ANNO 2012.

Riscossioni	(+)	4.252.313,47
Pagamenti	(-)	4.479.327,43
Differenza	(+)	-227.013,96
Residui attivi	(+)	2.408.892,99
Residui passivi	(-)	1.984.377,55
Differenza		424.515,44
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	197.501,48

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo ANNO 2013.

Riscossioni	(+)	4.330.649,07
Pagamenti	(-)	4.199.924,87
Differenza	(+)	130.724,20
Residui attivi	(+)	2.190.658,30
Residui passivi	(-)	2.293.506,92
Differenza		-102.848,62
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	27.875,58

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	48.253,70	250.856,33	567.692,23	756.003,37	
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	345.890,72	268.181,24	378.563,72	217.359,01	
Totale	394.144,42	519.037,57	946.255,95	973.362,38	947.545,06

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	707.002,52	674.958,88	931.076,56	1.504.969,64	1.385.904,59
Totale residui attivi finali	7.460.125,66	5.880.393,67	7.623.991,05	6.430.044,28	6.534.584,08
Totale residui passivi finali	7.772.983,76	6.036.314,98	7.608.811,66	6.961.651,54	6.972.943,61
Risultato di amministrazione	394.144,42	519.037,57	946.255,95	973.362,38	947.545,06
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	124.487,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	174.487,00	35.000,00

4.Gestione dei residui. Totale residui anno 2009 (certificato consuntivo-quadro 11/12 – ANNO 2009)

RESIDUI ATTIVI	<u>Iniziali</u> a	<u>Riscossi</u> b	<u>Maggiori</u> c	<u>Minori</u> d	<u>Riaccertati</u> e=(a+c-d)	<u>Da Riportare</u> f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza a g	<u>Totale residui di fine gestione</u> h=(f+g)
Primo anno del Mandato								
Titolo 1 - Tributarie	1.126.703	513.871	0	60.180	1.066.523	552.652	537.258	1.089.910
Titolo 2 - Contributi e Trasferimenti	518.823	272.743	0	32.393	486.430	213.687	511.671	725.358
Titolo 3 - Extra tributarie	1.717.856	504.343	0	6.952	1.710.904	1.206.561	621.080	1.827.641
Parziali titoli 1+2+3	3.363.382	1.290.957	0	99.525	3.263.857	1.972.900	1.670.009	3.642.909
Titolo 4 - In conto capitale	2.958.682	629.725	0	82.074	2.876.608	2.246.883	730.954	2.977.837
Titolo 5 - Accensione di prestiti	775.632	26.322	0	0	775.632	749.310	0	749.310
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	74.802	27.457	0	36	74.766	47.309	42.760	90.069
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6	7.172.498	1.974.461	0	181.635	6.990.863	5.016.402	2.443.723	7.460.125

RESIDUI PASSIVI	<u>Iniziali</u> a	<u>Riscossi</u> b	<u>Maggiori</u> c	<u>Minori</u> d	<u>Riaccertati</u> e=(a+c-d)	<u>Da Riportare</u> f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	<u>Totale residui di fine gestione</u> h=(f+g)
Primo anno del Mandato								
Titolo 1 - Spese Correnti	3.450.323	1.444.465		954	3.449.369	2.004.904	1.099.762	3.104.666
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.880.029	1.065.401		81.081	4.798.948	3.733.547	830.569	4.564.116
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0	0		0	0	0	0	0
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	122.737	28.768		0	122.737	93.969	10.235	104.204
Totale titoli 1+2+3+4	8.453.089	2.538.634		82.035	8.371.054	5.832.420	1.940.566	7.772.986

Gestione dei residui attivi. Totale residui - esercizio 2013 (dati da pre-consuntivo)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da riportare f=(e-b)	Residui da gestione comp.za g	Totale residui di fine gestione h= (f+g)
Titolo 1 - Tribut.	1.957.259,94	779.446,04	13.680,72	37.933,04	1.933.007,62	1.153.561,58	1.045.593,35	2.199.154,93
Titolo 2 - Contrib. e Trasfer.	443.803,80	278.625,26	2.242,35	0,00	446.046,15	167.420,89	177.187,84	344.608,73
Titolo 3 - Extra tribut.	1.768.757,63	521.853,82	0,00	4.853,07	1.763.904,56	1.242.050,74	520.526,61	1.762.577,35
Parziali titoli 1+2+3	4.169.821,37	1.579.925,12	15.923,07	42.786,11	4.142.958,33	2.563.033,21	1.743.307,80	4.306.341,01
Titolo 4 - In conto capitale	1.789.538,98	267.951,11	38.805,03	229.947,26	1.598.396,75	1.330.445,64	440.000,00	1.770.445,64
Titolo 5 - Accens. di prestiti	432.618,51	20.237,00	0,00	0,00	432.618,51	412.381,51	0,00	412.381,51
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	38.065,42	0,00	0,00	0,00	38.065,42	38.065,42	7.350,50	45.415,92
TOTALE TITOLI	6.430.044,28	1.868.113,23	54.728,10	272.733,37	6.212.039,01	4.343.925,78	2.190.658,30	6.534.584,08

Gestione dei residui passivi. Totale residui - esercizio 2013 (dati da pre-consuntivo)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali a	Pagati b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da riportare f=(e-b)	Residui da gestione comp.za g	Totale residui di fine gestione h= (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	3.498.588,74	998.352,57	0,00	4.885,34	3.493.703,40	2.495.350,83	1.573.279,92	4.068.630,75
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.367.527,05	1.119.549,91	0,00	159.427,03	3.208.100,02	2.088.550,11	717.730,80	2.806.280,91
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	95.535,75	0,00	0,00	0,00	95.535,75	95.535,75	2.496,20	98.031,95
TOTALE TITOLI	6.961.651,54	2.117.902,48	0,00	164.312,37	6.797.339,17	4.679.436,69	2.293.506,92	6.972.943,61

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.	2010 e Precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da pre-consuntivo 2013
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	554.328,17	245.246,38	353.987,03	1.045.593,35	2.199.154,93
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	100.780,89	16.288,00	50.352,00	177.187,84	344.608,73
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	787.237,48	230.267,66	224.545,60	520.526,61	1.762.577,35
Totale	1.442.346,54	491.802,04	628.884,63	1.743.307,80	4.306.341,01
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	779.698,13	218.778,45	331.969,06	440.000,00	1.770.445,64
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	62.208,53	350.172,96	0,00	0,00	412.381,51
Totale	841.906,66	568.951,41	331.969,06	440.000,00	2.182.827,15
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	35.324,40	2.719,06	21,96	7.350,50	45.415,92
Totale generale	2.319.577,60	1.063.472,53	960.875,65	2.190.658,30	6.534.584,08

Residui passivi al 31-12.	2010 e Precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da pre-consuntivo 2013
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.398.178,61	482.987,84	614.184,38	1.573.279,92	4.068.630,75
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	991.222,62	646.148,91	451.178,58	717.730,80	2.806.280,91
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	88.326,29	4.573,48	2.635,98	2.496,20	98.031,95
Totale generale	2.477.727,52	1.133.710,23	1.067.998,94	2.293.506,92	6.972.943,61

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	69,29 %	61,84 %	38,52 %	50,75 %	57,58 %

5. Patto di Stabilità interno

Posizione dell'ente negli anni del periodo 2009-2013 ,rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge:

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1 L'ente non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità interno

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	3.218.416,25	2.212.693,70	3.774.332,29	3.446.248,94	3.192.599,14
Popolazione Residente	7.591	7.634	7.697	7.458	7.450
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	423,98	289,85	490,36	462,09	428,54

6.2 Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,85 %	2,91 %	3,53 %	3,43 %	3,20 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata: nel periodo considerato l'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Dati relativi al primo anno considerato (2009) ed all'ultimo (2013), ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2008 (ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni del 2009)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	21.381,95	Patrimonio netto	13.105.939,57
Immobilizzazioni materiali	16.218.051,47		
Immobilizzazioni finanziarie	105.252,05		
Rimanenze	0,00		
Crediti	7.218.481,60		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	5.052.764,72
Disponibilità liquide	1.676.316,40	Debiti	7.094.280,43
Ratei e Risconti attivi	13.501,25	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	25.252.984,72	TOTALE	25.252.984,72

Anno 2012 (ultimo rendiconto approvato)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	22.526,26	Patrimonio netto	13.884.102,77
Immobilizzazioni materiali	18.998.654,08		
Immobilizzazioni finanziarie	85.952,05		
Rimanenze	0,00		
Crediti	6.583.374,40		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	6.285.791,18
Disponibilità liquide	1.504.969,64	Debiti	7.040.373,36
Ratei e Risconti attivi	14.790,88	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	27.210.267,31	TOTALE	27.210.267,31

7.2. Conto economico in sintesi (quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo 2008)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	6.182.383,74
B) Costi della gestione di cui:	6.122.582,88
quote di ammortamento di esercizio	413.870,60
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	0,00
Utili	0,00
Interessi su capitale in dotazione	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20 Proventi finanziari	52.718,74
D.21 Oneri finanziari	208.920,61
E) Proventi ed oneri straordinari	
Proventi	176.958,81
Insussistenze del passivo	50.108,94
Sopravvenienze attive	126.849,87
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	223.563,30
Insussistenze dell'attivo	163.086,40
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	26.313,01
Oneri straordinari	34.163,89
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-143.005,50

Conto economico in sintesi (quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo 2012)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	5.815.548,57
B) Costi della gestione di cui:	4.986.835,58
quote di ammortamento di esercizio	497.710,18
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	0,00
Utili	0,00
Interessi su capitale in dotazione	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20 Proventi finanziari	19.836,45
D.21 Oneri finanziari	188.906,08
E) Proventi ed oneri straordinari	
Proventi	45.938,31
Insussistenze del passivo	7.143,82
Sopravvenienze attive	38.794,49
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	186.544,43
Insussistenze dell'attivo	113.248,15
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	56.599,76
Oneri straordinari	16.696,52
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	519.037,24

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Negli anni 2009 e 2010 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Nell'anno 2011 è stato riconosciuto un debito di € 40.000,00 per espropri , finanziato per € 20.000,00 sul 2011, per € 10.000,00 sul 2012 e per € 10.000,00 sul 2013.

Negli anni 2012 e 2013 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Nell'arco del periodo considerato, l'Ente non è stato destinatario di procedure di esecuzione forzata.

Non risultano al servizio finanziario dell' Ente debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	1.802.567,74	1.757.966,26	1.735.788,04	1.661.875,80	1.606.354,51
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.757.966,26	1.735.788,04	1.661.875,80	1.606.354,51	1.593.351,08
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti*	42,05 %	44,61 %	39,95 %	44,76 %	43,10 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale*	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	<u>2.224.390,53</u>	<u>2.256.754,13</u>	<u>2.163.034,92</u>	<u>2.131.313,57</u>	<u>2.099.166,03</u>
	7.591	7.634	7.697	7.458	7.450
	=	=	=	=	=
	293,03	295,62	281,02	285,78	281,77

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	<u>7.591</u>	<u>7.634</u>	<u>7.697</u>	<u>7.458</u>	<u>7.450</u>
Dipendenti	45	44	42	38	37
	=	=	=	=	=
	168,69	173,50	183,26	196,26	201,35

8.4 Per quanto riguarda i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione, l'Ente non è riuscito per gli anni 2012 (anno di entrata in vigore dei vincoli normativi sul lavoro flessibile) e 2013 a rientrare nei parametri limitativi di spesa. Ciò in quanto - essendo i rapporti instaurati quasi totalmente costituiti da integrazioni salariali in favore di lavoratori S.U o di P.U. in forza all'Ente da decenni, impegnati in funzioni fondamentali e indispensabili un loro ridimensionamento non graduale avrebbe compromesso la garanzia dei servizi essenziali prestati dall'Ente.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

La spesa sostenuta per le tipologie di contratti flessibili nell'anno 2009 è stata pari a €104.800,00 .
Nell'anno 2012 la spesa di che trattasi è stata pari ad €.73.779,38, ovvero pari al 70,40% rispetto al 2009.
Nell'anno 2013 la predetta spesa è stata pari ad €.66.961,10 , ovvero pari al 63,89% rispetto al 2009.

8.6 L'Ente non ha aziende speciali e istituzioni .

8.7 Fondo risorse decentrate

L'ente ha così provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	132.145,00	132.145,00	126.069,00	124.184,00	112.399,00

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo: l'Ente, nel periodo considerato, è stato oggetto di pronunce della Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti in merito sia al bilancio di previsione, per gli esercizi 2009, 2010 e 2011, sia al conto consuntivo, per gli esercizi 2009 e 2010. Le pronunce sul bilancio hanno riguardato in particolare alcuni rilievi sulla stima delle entrate, sull'aumento della spesa corrente, sulla mancata adozione nei termini di alcuni provvedimenti amministrativi e sulla contrattazione decentrata. Quelle sul conto del bilancio hanno riguardato, invece, la vetustà e il basso grado di riscossione dei residui attivi e la necessità di costituzione di un fondo svalutazione crediti a garanzia dell'avanzo di amministrazione.

Il questionario SIQUEL, relativo al consuntivo 2012, è stato inviato alla Corte dei Conti, che non ha ad oggi comunicato rilievi per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: l'Ente, nel periodo considerato, non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V - Azioni intraprese per contenere la spesa:

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n.24 del 21.11.2013 è stato approvato il Piano triennale 2013/2015 di contenimento delle spese di cui alla legge 244/2007-artt.2, commi dal 594 a 599).

Il Piano di razionalizzazione adottato riguarda i seguenti ambiti di intervento: la dotazione strumentale informatica (attraverso la riduzione delle stampanti in uso); la dematerializzazione degli atti attraverso la digitalizzazione dei procedimenti ed la generalizzazione del ricorso alla posta certificata (pec); la ottimale programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili; la riduzione degli apparecchi di telefonia mobile e relativo traffico telefonico; un più razionale utilizzo delle autovetture di servizio .

Parte V – L'Ente non ha affidato servizi a società esterne in generale, né a società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. L'Ente non ha partecipazioni societarie, quindi non controlla organismi soggetti a vincoli di spesa e al contenimento delle dinamiche retributive.

Li, 14/04/2014

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dr.ssa Eufemia Tarsia

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 15/04/2014

L'organo di revisione economico finanziario

F.to dott. Marcello Di Cianni